

SCHEMA Unità formativa

Attività di formazione di secondo livello per referenti/tutor/coordinatori per l'inclusione dei disabili

Premessa.

Il processo d'inclusione degli allievi disabili *“richiede una alta professionalità in tutti coloro che si occupano del processo educativo, come ben ricordano le norme e le indicazioni organizzative e pedagogiche. Fondamentale risulta una adeguata formazione del personale scolastico **sugli obiettivi, i metodi, le didattiche dell'inclusione**”.*

Destinatari

Le attività formative di **secondo livello** sono rivolte ai **docenti referenti/tutor**, uno per ogni istituzione scolastica, con precedenza per quelli formati nel biennio 2015-2016 (docenti specializzati sul sostegno per la promozione di figure di coordinamento, ai sensi della Legge 107 art.1, comma 83), al fine di svolgere la funzione di coordinatori dell'inclusione per attività di tutoraggio e supporto ai colleghi nelle scuole di appartenenza.

Finalità e obiettivi

La finalità dell'attività formativa è quella *di dedicare una specifica attenzione a quelle figure (funzioni strumentali, docenti di sostegno con esperienza, tutor) che possono sostenere all'interno della scuola ulteriori attività di consulenza, formazione e supporto alla progettazione da rivolgere ai docenti, specie quelli di sostegno sprovvisti di titolo.*

L'Unità Formativa.

Le attività formative di **secondo livello** sono rivolte ai **docenti referenti/tutor**, uno per ogni istituzione scolastica, con precedenza per quelli formati nel biennio 2015-2016 (docenti specializzati sul sostegno per la promozione di figure di coordinamento, ai sensi della Legge 107 art.1, comma 83), al fine di svolgere la funzione di coordinatori dell'inclusione per attività di tutoraggio e supporto ai colleghi nelle scuole di appartenenza.

La **novità** per i tutor/referenti è che l'intervento che si propone *“vorrebbe trasformarsi in una occasione di “lavoro sul campo” dell'inclusione, in forma di supporto operativo e diretto ai docenti di sostegno in servizio impegnati nella loro complessa azione didattica, collocata spesso tra la necessità di fornire risposte specialistiche ad ogni singolo caso ed un altrettanto necessario coinvolgimento nelle dinamiche inclusive della classe”.*

L'unità formativa, che sarà certificata per n. 25 ore tramite piattaforma SOFIA, è così organizzata:

- n. 10 ore in presenza;
- n. 15 ore, che si svolgeranno nelle scuole di appartenenza, di *“lavoro sul campo” dell'inclusione, in forma di supporto operativo e diretto ai docenti di sostegno in servizio impegnati nella loro complessa azione didattica, collocata spesso tra la necessità di fornire risposte specialistiche ad ogni singolo caso ed un altrettanto necessario coinvolgimento nelle dinamiche inclusive della classe”.*

I contenuti

- Le novità introdotte dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, e ricadute nell'organizzazione e nella realizzazione dei processi di inclusione scolastica, con particolare riferimento alla *“prospettiva, ovvero all'impianto culturale e concettuale del modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF, anche con riferimento ai fattori contestuali, agli strumenti e alle strategie, alla modalità della loro organizzazione, che in qualità di facilitatori possono migliorare il processo di inclusione degli studenti con disabilità”.*

- La qualità dell'inclusione a scuola: dalle linee educative ed organizzative del Piano d'inclusione (livello istituzionale) con le prassi inclusive della scuola e della classe (livello organizzativo e didattico).

- Il progetto di inclusione e la valutazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti per lo studente con disabilità. La valutazione della qualità dell'inclusione dell'istituzione scolastica.
- Le tecnologie informatiche e l'utilizzo dei software dedicati per favorire la didattica inclusiva.

Valutazione e monitoraggio

Il monitoraggio è finalizzato a rilevare il gradimento dei partecipanti alla formazione e le ricadute nelle singole scuole sul ruolo che assumono i coordinatori/tutor alla luce della nota MIUR n. AOODPIT 2215 del 26/11/2019.

Il dirigente scolastico
Prof. Salvatore Impellizzeri